

cioè con foglie a sbalzo. Sovra la cupola è una statuina del Taumaturgo, non dell'epoca, ma applicata posteriormente. La parte inferiore del piedestallo, misura cm. 15 di diametro.

Il reliquiario che ha forma di edicola porta il N. 96 e contiene memorie della passione di N. S. G. C. L'edicola è chiusa da una cupola semicircolare, sostenuta da due colonne, è fiancheggiata da due angeli genuflessi ed oranti. Essa poggia su una mezzaluna, a sua volta attaccata al piedestallo triangolare. Nella parte superiore della mezzaluna è una croce, attraversata da una spina, con la reliquia della S. Croce. Nel mezzo dell'edicola, in fiallette, vi sono posti i segni della passione: Spugna, lancia, sangue prezioso. Di sotto, chiuso nella mezzaluna, poggia un pezzettino di velo della B. V. M. inzuppato nel sangue di N. S. G. C.

Il tutto è sostenuto dal piedestallo triangolare, finemente inciso, misura cm. 31×12 . Principio del 600.

Nella processione di Venerdi Santo, viene portato sotto il baldacchino, per benedire il popolo, il reliquiario a croce, che con il piedestallo, misura cm. 41 (la croce 29×10) ed è di rame dorato. Tutto il fine arabesco che copre la croce ed il piedestallo è lavoro d'arte tedesca. Lungo l'estremità dei bracci della croce, sono incastonate le reliquie di Santa Maria Maddalena, di San Giovanni Battista, di Santa Maria Cleofe, di San Matteo e di San Luca; nel mezzo sta il legno della Santa Croce, proprio dietro il Cristo pendente. Dietro la croce vi è il T (tau) con un serpente di bronzo attorcigliato. Sul braccio, di sopra è inciso l'Eterno Padre che crea il mondo, di sotto Mosè nel deserto che parla al popolo ebreo; sulla parte inferiore è un bassorilievo raffigurante la nascita di Gesù bambino. Il piedestallo sferico, il cui diametro è di cm. 14 ed è segnato da sei lobi entro i quali sono raffigurate: la Risurrezione, le donne al Sepolcro, Gesù apparso alla Maddalena, Gesù fra i disce-